

23 MARZO

Mercoledì - terza settimana

VANGELO DEL GIORNO: Mt 5, 17-19

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli”.

Ogni vita ha bisogno di una regola. Però la regola non può essere vissuta come una dittatura o un insieme di prescrizioni da ottemperare, bensì come **uno strumento per imparare ad amare**. Mi sottometto alla legge per amore degli altri.

La legge, quindi, non è contraria all'amore, ma è uno strumento per crescere nell'arte di amare. A noi l'opportunità di coglierla nella sua potenzialità di crescita e di vita. Come si può conseguire **la pienezza della vita** nel compimento della legge di Dio? Ce lo dice Gesù nel Vangelo di oggi: portarla a compimento **mettendo in atto i precetti con amore**. Come ci ha già abituati nelle pagine del suo Vangelo, Gesù ci invita a servire gli altri.

Noi, come cristiani, non possiamo essere né contro la legge, né rinchiuderci nell'osservanza della legge. Come Gesù, occorre fare un passo avanti, e dimostrare, nella pratica, qual è l'**obiettivo** che la legge vuole raggiungere nella vita delle persone, cioè, la pratica perfetta dell'amore. E questo lo si può fare solo con l'aiuto speciale dello Spirito Santo.

Preghiamo oggi e chiediamo a Dio la grazia di saper scegliere sempre l'amore in tutto quello che facciamo. Viviamo di amore, nell'amore e per amore.